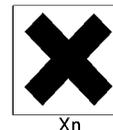


Scheda di sicurezza LEOFER



Scheda di sicurezza del 30/09/2010, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/ DELL' IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: LEOFER
Codice commerciale: 120342

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Fertilizzante. Concime CE. Miscela di microelementi.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà/simboli:

Xn Nocivo

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Provoca gravi irritazioni dell'apparato digerente con dolori, nausea, vomito e diarrea. Irritante per gli occhi e la pelle, provoca rossore e fastidio. La polvere può essere irritante per il tratto respiratorio. Effetti cronici: l'ingestione può provocare effetti simili a quelli dell'ingestione acuta. Contatti prolungati o ripetuti con la pelle possono provocare dermatiti.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

45% - 48% solfato ferroso monoidrato

CAS: 7720-78-7 EINECS: 231-753-5

Xn R22 R36/38

1% - 5% solfato di manganese

CAS : 10034-96-5

Xn R48/20/22

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione si sviluppa o persiste.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori ed inferiori. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Scheda di sicurezza LEOFER



Se la vittima è conscia e vigile, risciacquare la bocca e far bere abbondantemente acqua. Non far ingerire nulla a persone in stato di incoscienza. In caso di vomito tenere la testa bassa, in maniera da prevenire l'aspirazione del vomito stesso nel tratto respiratorio.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Note per il medico: Effettuare trattamenti sintomatici e di supporto. L'impiego di chelanti del ferro può essere decisa solo da personale medico qualificato.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Assicurarsi che l'acqua eventualmente utilizzata per spegnere l'incendio non defluisca nelle acque superficiali.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi. Durante la combustione si potrebbero liberare gas o vapori tossici (biossido e triossido di zolfo).

Mezzi di protezione:

Indossare appropriati abiti protettivi per prevenire contatti con la pelle e gli occhi. Utilizzare idoneo autorespiratore per prevenire il contatto con i prodotti della decomposizione termica. Aprire porte e finestre del locale per permettere la massima ventilazione.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Impedire l'accesso a personale non autorizzato o privo del necessario equipaggiamento protettivo. Utilizzare un adatto equipaggiamento protettivo personale, come indicato nella sezione 8.

Precauzioni ambientali:

tenere lontano da scarichi, dalle acque di superficie e sotterranee e dal suolo. Eccessivi livelli in corpi idrici possono dare origine ad esaurimento di ossigeno. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Aspirare o raccogliere il materiale e porlo in un contenitore adatto per avviarlo allo smaltimento (vedere sezione 13). Evitare se possibile la formazione di polvere. Provvedere alla ventilazione. Lavare la zona inquinata con acqua, evitandone la dispersione nelle acque superficiali o sul suolo.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione delle polveri, vapori o gas. Vedere anche il successivo sezione 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere. Utilizzare in presenza di adeguata ventilazione.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e i vestiti. Evitare l'ingestione e l'inalazione. Evitare la contaminazione del prodotto. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Evitare un'inutile esposizione agli agenti atmosferici per prevenire l'assorbimento di umidità.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento/condizioni di stoccaggio:

Scheda di sicurezza LEOFER



Conservare in luogo fresco, asciutto e ben aerato. Conservare lontano da alimenti. Conservare i recipienti ben chiusi. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo. Conservare lontano da materiale incompatibili (vedere sezione 8). Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati. Nei locali di deposito o lavorazione prevedere impianti elettrici di sicurezza e antincendio conformi alle norme vigenti.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Utilizzare adeguati impianti di ventilazione per mantenere basso il livello del prodotto nell'area. I locali di stoccaggio o impiego devono essere attrezzati con lavaocchi e lavandini di sicurezza.

Protezione respiratoria:

Maschera a filtri.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi impermeabili.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza e schermi protettivi per la faccia.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

TLV-TWA: 1 mg/m³ solfato ferroso

TLV-TWA: 5 mg/m³ solfato di manganese

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Solido, granuli scuri.
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile.
Auto- infiammabilità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà comburenti:	Non disponibile.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità apparente:	non disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Contatto con materiali incompatibili, temperature elevate. Stabile in condizioni normali. Può decomporsi se riscaldato.

Sostanze da evitare:

Incompatibile con forti ossidanti, alcali, carbonati solubili, sali d'oro e d'argento, acetato di piombo, acque calcaree, miscele di arsenico triossido e sodio nitrato, potassio ioduro, sodio e potassio tartrato, sodio borato, tannini, metil isocianoacetato, infusi vegetali astringenti, alluminio.

Pericoli da decomposizione:

Durante la combustione si potrebbero liberare gas o vapori tossici (ossidi di zolfo).

ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta (prodotto e componenti): non disponibile.
Carcinogenicità; prodotto e componenti non elencati da NTP, ACGIH, IARC, NIOSH, o OSHA.
Tossicità cronica: non riferite evidenze di tale effetto.
Corrosività/potere irritante:
pelle: irritante
occhi: irritante
vie respiratorie: è irritante per le mucose delle prime vie respiratorie
Teratogenesi: non riferite evidenze di tale effetto.
Effetti sulla riproduzione: non riferite evidenze di tale effetto.
Neurotossicità: non riferite evidenze di tale effetto.
Potere sensibilizzante: non riferite evidenze di tale effetto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.
Mobilità: facilmente trasportato in soluzione dall'acqua. Nella soluzione il ferro e il magnesio vengono trattenuti dai colloidali, o utilizzati dai vegetali superiori. Lo ione solforico viene utilizzato dai vegetali superiori e dai microrganismi.
Persistenza e degradabilità: nel terreno viene utilizzato dai microrganismi e dai vegetali superiori.
Negli ecosistemi acquatici i prodotti di decomposizione sono rapidamente assorbiti da microrganismi e vegetali.
Tossicità acquatica ed ecotossicità: dati non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

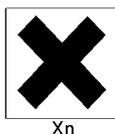
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai fini del trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Simboli:
Xn Nocivo

Scheda di sicurezza LEOFER



Frasi R:

- R22 Nocivo per ingestione.
- R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Frasi S:

- S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- S15 Conservare lontano dal calore.
- S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- S26/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- S41 In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
- S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Contiene:

solfato ferroso monidrato

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
- D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.
- D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
- D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
- ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).
- Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
- Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /
- Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
- Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003
- Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.
- Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.
- Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.
- Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.
- Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

- R22 Nocivo per ingestione.
- R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
- R48/20/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006 e succ. modif. ed integraz.

Scheda di sicurezza LEOFER



Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.